

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
6	Corriere dell'Umbria	05/05/2020	STANZIATI 600 MILA EURO PER LO SPORT E LA CULTURA	2
41	Corriere Romagna di Ravenna Faenza-Lugo e Imola	05/05/2020	SICUREZZA IDRAULICA E IRRIGAZIONE: PROGETTI PER 30 MILIONI DI EURO	3
23	Gazzetta di Mantova	05/05/2020	L'IRRIGAZIONE VA A REGIME IL TIMORE: L'ESTATE TORRIDA	4
17	Il Mattino di Puglia e Basilicata - Edizione Puglia	05/05/2020	NUOVI SENTIERI PER LO SVILUPPO	5
39	Il Messaggero - Ed. Latina	05/05/2020	IRRIGAZIONE, L'ANBI: "SERVIZIO OPERATIVO IN TUTTA LA CIOCIARIA"	6
18	La Nazione - Cronaca di Firenze	05/05/2020	OPERAIO ACROBATA LIBERA L'ARNO	7
7	La Nazione - Ed. Arezzo	05/05/2020	RITORNO IN UFFICIO ANCHE AL CONSORZIO DI BONIFICA	8
1	La Nazione - Ed. Pistoia	05/05/2020	PINETA RIAPERTA OK AI GIARDINI ANCHE A PESCIA	9
14	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	05/05/2020	COLTURE, E' GIA' ALLARME SICCA' ANTICIPATA L'EROGAZIONE DI ACQUA	11
8	La Voce di Parma	05/05/2020	I RAGAZZI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO MAPPANO I CANALI DI BONIFICA	12
1	L'Attacco	05/05/2020	DUE MILIONI PER LA PISTA CICLABILE, C'E' SEMPRE IL MARITO DELLA STRIZZI	13
34	L'Unione Sarda	05/05/2020	IL CONSORZIO: PIU' ACQUA PER I CAMPI	15
22	L'Informatore Agrario	30/04/2020	ATTUALITA' DALLE REGIONI - FRIULI VENEZIA GIULIA	16
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Dentrosalerno.it	05/05/2020	ROMA: GOVERNO, ON. VILLANI, RICHIESTA MONITORAGGIO PER INQUINAMENTO SOLOFRANA E FIUME SARNO	17
	Gazzettadimantova.Gelocal.it	05/05/2020	STAGIONE IRRIGUA A REGIME SOMMERSE LE RISAIE	18
	Piazzarossetti.it	05/05/2020	PROGRAMMAZIONE DELLA STAGIONE IRRIGUA	22
	Sabatoseira.it	05/05/2020	LEMERGENZA CORONAVIRUS NON FERMA I LAVORI DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE	24
	Vastoweb.com	05/05/2020	PROGRAMMAZIONE STAGIONE IRRIGUA: "VOGLIAMO GARANZIE PER L'AGRICOLTURA"	25

Interventi per le strutture delle associazioni

Stanziati 600 mila euro per lo sport e la cultura



PERUGIA

■ Sono stati approvati ieri un consiglio regionale tre emendamenti a firma dell'assessore Agabiti. Il primo prevede il finanziamento per interventi anti Covid in impianti sportivi e culturali per il 2020 sono previsti 400mila euro. Per il 2021 200mila euro: 100mila per associazioni sportive e 100mila per associazioni culturali. Il secondo emendamento sposta il pagamento del canone demaniale lacuale dal 30 aprile al 30 agosto. Il terzo rinvia le elezioni del cda del Consorzio di bonifica Tevere Nera tra il 15 settembre e il 15 dicembre 2020.



CONSORZIO DI BONIFICA



Interventi di ripristino allo scolo Tratturo a Lugo



L'invaso Biancanigo nel territorio del comune di Castel Bolognese

Sicurezza idraulica e irrigazione: progetti per 30 milioni di euro

Opere di distribuzione irrigua, ripristino di argini, canali e paratoie, costruzione di cassa d'espansione

LUGO

L'emergenza Covid-19 non ferma il lavoro del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, che prosegue nell'ottemperare i propri doveri nei confronti della società e degli agricoltori, in quanto la sicurezza idraulica del territorio e le necessità irrigue delle colture agricole non possono attendere.

Oltre 30 milioni di euro l'importo complessivo dei lavori in progettazione che si svolgeranno a breve o che si sono svolti in questo ultimo periodo.

Contro la siccità

Mentre siamo già in piena stagione irrigua, causa anche il lungo periodo di siccità nemmeno alleviato dalle piogge irrisorie di questi ultimi giorni, nel distretto

di pianura sul versante irrigazione continua l'attività legata all'affidamento dei lavori di distribuzione irrigua finanziati dallo Stato (progetto dell'importo di 15 milioni di euro, per il quale il Consorzio è entrato nella graduatoria del Piano di sviluppo rurale nazionale) e ai lavori Botte Cer/Canale dei Mulini a Zagonara di Lugo per l'impermeabilizzazione del Canale

dei Mulini e la progettazione delle opere elettromeccaniche.

Tutela dai rischi

Per quanto riguarda la difesa idraulica, proseguono le attività di progettazione su più fronti. Ripristino dei corpi arginali a Mandriole, nel comune di Ravenna, del canale di bonifica in destra di Reno e affluenti danneggiati dal fenomeno della subsidenza (importo 2.034.000 euro, finanziamento legge subsidenza). Lavori di messa in sicurezza del Canale dei Mulini a protezione degli abitati di Castel Bolognese e Solarolo mediante costruzione di una cassa d'espansione per un importo complessivo di 3.375.7544 euro, finanziato dal "Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale".

Da recente Delibera Regionale è stato finanziato l'intervento di ripristino degli argini del canale di bonifica in Destra di Reno in località Casalborsetti, per l'importo di 250.000 euro. Inol-

tre, si sono appena conclusi i lavori per la manutenzione straordinaria delle paratoie presso Ponte Chiavica sempre a Mandriole (importo 160.000 euro) e quelli per la ripresa delle frane sullo scolo Gambellara a Imola (2 interventi da 265.000 euro ciascuno).

Invasi in collina

Per quanto riguarda il comprensorio collinare e montano, i lavori e le progettazioni in corso riguardano soprattutto la realizzazione di impianti irrigui interaziendali mediante la creazione di nuovi invasi d'accumulo d'acqua (complessivamente 4) e l'ampliamento di alcuni già esistenti (complessivamente 4), per una capacità complessiva d'invaso di oltre 1 milione di metri cubi. In totale saranno 320 le aziende che beneficeranno di questi lavori, dislocate nei comuni di Imola, Castel Bolognese, Faenza, Brisighella, Riolo Terme. Il costo complessivo delle opere è di 10.584.167 euro, di cui 4.858.317 euro sono contributi del Psr Misura 4.1.03.



LA STAGIONE AGRICOLA

L'irrigazione va a regime Il timore: l'estate torrida

Stagione dell'irrigazione a regime con la sommersione delle risaie. Con una previsione: quello di un'estate torrida e caratterizzata da siccità. «L'ultimo atto dell'irrigazione terminerà nei prossimi giorni – spiega la presidente del Consorzio di bonifica territori del Minicio, Elide Stancari – siamo partiti bene anche se con una dotazione d'acqua da aprile e una richiesta come a luglio. Per questo nelle zone di Marmiolo, Marengo e Pozzolo, in assenza

di turnazioni, qualcuno ha dovuto attendere. Speriamo in un maggio piovoso ma l'estate si preannuncia siccitosa».

«A causa di falde basse, campi asciutti e temperature alte gli agricoltori hanno dovuto irrigare abbondantemente perfino il frumento – dice il direttore del Consorzio, Massimo Galli – l'acqua rilasciata dal Garda segue delle tabelle con un aumento progressivo verso i mesi estivi, proporzionale ai livelli del lago». —



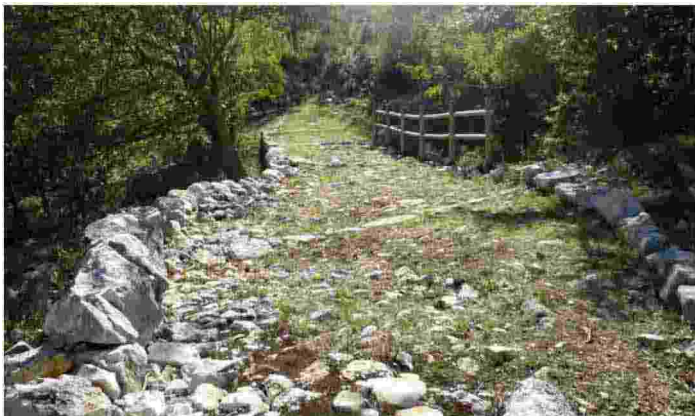
L'INIZIATIVA DEL CONSORZIO DI BONIFICA DEL GARGANO

Nuovi sentieri per lo sviluppo

Sono stati approvati e finanziati dal GAL Gargano quattro progetti elaborati dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano per il ripristino e la valorizzazione di antiche mulattiere, nonché per la strutturazione di itinerari escursionistici a forte valenza storico-naturalistica.

I quattro interventi, finanziati per circa 675.000 euro nell'ambito della Sottomisura 19.2 - Intervento 2.6 "Sentieri di incontro" del PSR Puglia 2014-2020, sono stati realizzati in collaborazione istituzionale con i Comuni di Cagnano Varano, Monte Sant'Angelo, Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo e San Marco in Lamis. In particolare, i progetti ammessi a finanziamento sono: "Sentiero dei due conventi", dal Convento di San Pio a quello di San Matteo; "Sentiero delle anguille", dal centro storico di Cagnano Varano a quello di San Giovanni Rotondo; "Sentiero dell'Arcangelo", dalla Grotta di San Michele di Monte Sant'Angelo a quella omonima di Cagnano Varano; "Sentiero Rocilavacca-Dolina Centopozzi", dal Centro storico di San Marco in Lamis a quello di Rignano Garganico.

"Siamo particolarmente soddisfatti - ha dichiarato il Presidente del Consorzio Eligio Giovan Battista Terrenzio - poiché questi progetti costituiscono assi portanti delle attività sia per la tutela del comprensorio garganico, sia per un



nuovo sviluppo socio-economico legato anche all'offerta turistica. Continua il nostro contributo per la ripresa di un settore economico strategico, poiché questi interventi favoriscono la destagionalizzazione, attirandone i flussi verso le aree interne dove è possibile osservare ed apprezzare peculiarità naturalistiche e paesaggistiche per lo più sconosciute. Nel contempo - ha concluso il Presidente Terrenzio - incoraggiamo anche attività economiche di tipo ricettivo e legate ad una agricoltura di nicchia ma di elevatissima qualità e tipicità".

Particolarmente impegnativo il percorso progettuale sia per gli aspetti amministrativi - il Consorzio ha supportato i Comuni nella predisposizione delle associazioni temporanee di scopo previste dal bando e nella elaborazione di tutti gli altri atti amministrativi - sia per l'individuazione dei percorsi e dei relativi tematismi sto-

rici, grazie alla puntuale conoscenza del territorio dei tecnici del Settore Forestale consortile.

Da evidenziare, inoltre, i sempre più saldi rapporti istituzionali tra Consorzio, Comuni del Gargano, GAL ed Ente Parco Nazionale del Gargano, poiché si generano sinergie che portano risultati concreti su tutto il territorio, anche attraverso processi di condivisione con alcune associazioni locali di escursionismo e di mountain bike.



Irrigazione, l'Anbi: «Servizio operativo in tutta la Ciociaria»

CONSORZI BONIFICA

È operativo sull'intero territorio provinciale il servizio di irrigazione. A fare il punto sulla situazione attuale è l'associazione nazionale dei consorzi di bonifica. «La rete irrigua già in funzione, e con largo anticipo, nelle campagne del comprensorio di Cassino e Pontecorvo servite dall'ex Valle del Liri destinato a confluire, insieme a Conca di Sora e A Sud di Anagni, nel nuovo consorzio di bonifica unico provinciale Lazio Sud Est. Rete in funzione - si legge nella nota - anche nei settori del Nord e del Centro della provincia. In Ciociaria, particolarmente nell'area nord, la siccità primaverile si è fatta sentire pesantemente e così le strutture hanno anticipato le attività di verifica e di messa in pressione delle condotte per intervenire con le riparazioni necessarie e garantire anzitempo le risorse irrigue per avviare le colture in campo che, in provincia, sono soprattutto legate alla produzione di mais, di ortaggi, tabacco e di specialità tutelate dai marchi di origine, come nel caso del peperone dop di Pontecorvo». L'irrigazione, dunque, si spiega, è attiva da giorni da Anagni fino a Cassino, passando per Sora, «garantendo alle aziende agricole approvvigionamento idrico necessario sulla base delle turnazioni introdotte». In settimana, ha sottolineato l'associazione, «proseguiranno gli interventi di manutenzione della rete idraulica e di consolidamento idrogeologico e quelli per la pulizia e lo sfalcio di canali». «Tutto procede in assoluta regolarità, grazie al lavoro dei dirigenti, dei commissari, dei direttori e dei dipendenti che, muniti di dispositivi di protezione e con ogni precauzione, hanno garantito la regolarità amministrativa, le manutenzioni, gli interventi di pulizia dei canali e le verifiche sulle condotte irrigue, eseguendo dove necessario le riparazioni. Il nostro sistema consortile - commenta il direttore di Anbi Lazio, Andrea Renna - ha risposto bene all'emergenza pandemia, grazie alla pronta rimodulazione della organizzazione del lavoro negli uffici e dei settori tecnici».



Operaio acrobata libera l'Arno

Spettacolare intervento ieri mattina sotto il ponte mediceo

RIGNANO SULL'ARNO

Spettacolare intervento sul ponte mediceo tra i territori di Rignano e Reggello: un operaio del Consorzio di bonifica 2 Alto Valdarno si è calato fino al fiume per liberare manualmente un ingorgo di legname e residui vegetali. Si erano accumulati nelle settimane invernali, incastrati sulla pila centrale del ponte in un punto difficilmente raggiungibile con i macchinari. Il

cumulo era diventato pericoloso poiché impediva il corretto flusso dell'acqua, ma era anche antiestetico e con effetto corrosivo sullo storico ponte. L'operaio specializzato, imbracato e in sicurezza, si è calato sul fiume e, con l'aiuto di verricello e trattore gestiti dai colleghi, è riuscito a liberare il cumulo di detriti. Aggiunge la presidente del consorzio Serena Stefani: «Ora ripartiremo anche con la manutenzione ordinaria».

Manuela Plastina



IL POST LOCKDOWN

**Ritorno in ufficio
anche al Consorzio
di Bonifica**

Mascherine, disinfettante, barriere di plexiglass e tanta voglia di normalità. Dopo settimane di smart working sono tornati a popolarsi (a ritmo ridotto) gli uffici del Consorzio di Bonifica. In via Rossi una parte dell'organico ha ripreso il suo posto. Massima attenzione al rispetto dei protocolli e impegno a far marciare gli interventi di manutenzione: un obiettivo importante per mitigare il del rischio idraulico. «Voglio ringraziare i nostri dipendenti - ha detto la presidente Serena Stefani, in ufficio insieme al dg Francesco Lisi -, che hanno dato il massimo anche da casa. Questo ci permette di essere in linea con i tempi che ci siamo dati per la realizzazione degli interventi». «Siamo pronti a rimetterci in modo in modalità post-lockdown», ha aggiunto Lisi.



Valdinievole

Pineta riaperta Ok ai giardini anche a Pescia

Alle pagine 15 e 19

Parchi pubblici riaperti, ma con cautela

Accessibili quelli di via Nieri e di Valchiusa, esclusi i parchi-giochi per bambini. Tempi più lunghi per l'area verde del lungofiume

PESCIA

I parchi riaprono con cautela e una commissione valuterà tempi e modi. «Anche se giungono indicazioni contraddittorie – dice il sindaco Oreste Giurlani – dobbiamo andare per gradi». Per la partenza della fase 2, un elemento importante è la possibilità di riapertura di parchi gioco e aree a verde. In questo senso anche Pescia non fa eccezione, prevedendo di rendere accessibili i parchi di via Nieri e di Valchiusa nella parte verde, mentre rimarrà ancora per il momento interdetta la parte dei giochi per bambini, per la quale l'utilizzo non è ancora consentito dai Dpcm in vigore.

Più complicata la riapertura del parco fluviale, nella parte compresa fra il ponte di San Francesco e il ponte Europa. «Per questo polmone verde cittadino molto frequentato in tempi normali – spiega il Comune – è necessario provvedere alla collo-

cazione di una adeguata cartellonistica e da parte del Consorzio di Bonifica Basso Valdarno il taglio della vegetazione, nel frattempo cresciuta. Comunque il sindaco Giurlani ha creato una sorta di task force incaricata proprio di valutare e dare le indicazioni tecniche necessarie all'emanazione di provvedimenti amministrativi su questo argomento, anche se l'intenzione di sindaco e giunta è quella di aprire con buonsenso tutto quanto sia possibile».

In questo senso, insieme al parco fluviale, dovrà essere valutata la situazione dei parchi-giochi Simonetti e San Michele, che per il momento, proprio per la prevalenza dei giochi sulla parte verde, restano cautelativamente chiusi.

TAGLIO DELL'ERBA

Il Comune procede alla manutenzione e sanificazione degli spazi pubblici

«In ogni caso l'amministrazione comunale – prosegue l'ente – sta per procedere con un ciclo di pulizia approfondita, taglio dell'erba e operazioni di diserbato in buona parte del territorio, come avvenuto nei mesi scorsi. In particolare verrà posta attenzione, almeno in questa prima fase, a piazza Matteotti, viale Garibaldi, alla zona di Alberghi e in montagna con le pro loco, per poi interessare progressivamente tutto il resto delle zone urbane e delle frazioni».

«Le aspettative dei nostri cittadini sono come in ogni altra parte d'Italia – conferma il sindaco Oreste Giurlani – sono molto elevate, ma dobbiamo aprire con molta attenzione. Il Comune sta lavorando per questo e quindi nel giro di qualche giorno, dopo via Nieri e Valchiusa, che saranno comunque sottoposte a controlli per verificare il corretto utilizzo delle strutture, potremmo restituire all'uso pubblico anche altri parchi e zone a verde, come il parco fluviale».

R.M.



Per il parco fluviale si attende il taglio della vegetazione e una nuova cartellonistica



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

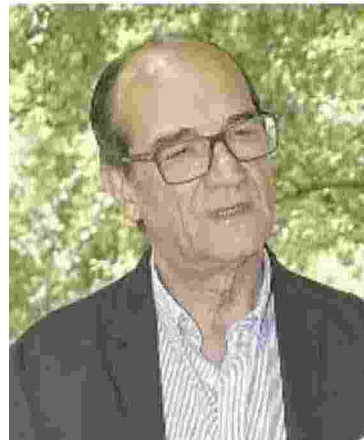
045680

Colture, è già allarme siccità Anticipata l'erogazione di acqua

Il Consorzio di Bonifica ha anche appaltato i lavori dei cantieri strutturali e avviato le manutenzioni

VIAREGGIO

«Assicurare la massima sicurezza del territorio, nella massima sicurezza dei dipendenti e dei cittadini». Questo lo slogan del Consorzio Toscana Nord, alle prese con la necessità di conformare le proprie attività con la fase 2 dell'emergenza Covid. Per presentare lo stato dell'arte, il Consorzio ha raccolto in via telematica i rappresentanti che siedono all'interno della propria assemblea: sia quelli eletti direttamente dai cittadini, sia quelli che nell'assise rappresentano i Comuni del territorio. Si è trattato di una riunione che, stante la



normativa vigente, non è potuta essere che informale: gli amministratori hanno comunque concordato di domandare alla Regione la possibilità di tenere nei prossimi mesi riunioni ufficiali; anche se, per forza di cose, anche questi non potranno che svolgersi su piattaforme digita-

li. «Abbiamo inaugurato, con questo incontro, una serie di riunioni che d'ora in avanti si svolgeranno periodicamente, e che coinvolgeranno tutti gli amministratori», spiega il presidente del Consorzio, Ismaele Ridolfi (nella foto). L'attività dell'Ente non si è mai bloccata: sono infatti proseguite le gare di appalto che a breve permetteranno di partire con importanti cantieri, dalle caratteristiche straordinarie e strutturali. Stanno anche per partire i lavori di manutenzione ordinaria, previsti nel piano annuale: quei lavori di prevenzione da realizzare durante la primavera e l'estate, affinché i corsi d'acqua siano pronti, durante la stagione delle piogge, ad allontanare correttamente le acque. Infine, il Consorzio ha dovuto già anticipare l'avvio della stagione irrigua e la distribuzione d'acqua a campi e colture.



NOCETO

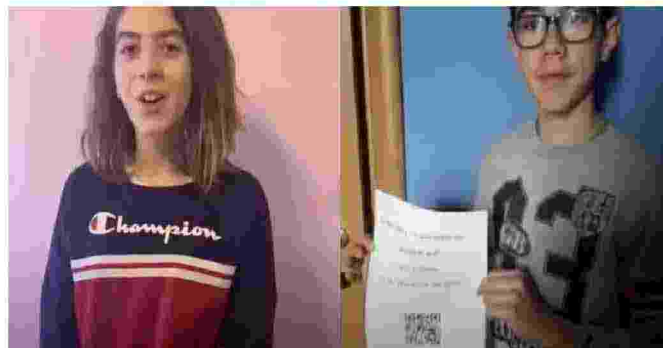
I Ragazzi dell'Istituto Comprensivo mappano i canali di bonifica

Gli studenti delle classi 1C e 1D della Scuola Secondaria di Primo Grado "Biagio Pelacani" dell'Istituto Comprensivo "Rita Levi-Montalcini" hanno sviluppato il progetto in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Parmense da casa, utilizzando Google Meet e Google Maps, realizzando anche un interessante spot video

La distanza forzata ed il lockdown, dovuti all'emergenza Covid-19, non ferma il desiderio e la voglia degli studenti – coinvolti nelle attività formative del Consorzio della Bonifica Parmense – di conoscere ed approfondire il proprio territorio ed in particolare

l'importanza delle funzioni consortili nella gestione della risorsa idrica per la difesa e lo sviluppo del comprensorio.

Mettendo a profitto una collaborazione con i tecnici del Consorzio che ha preso il via nell'autunno scorso, i ragazzi e le ragazze delle classi 1C e 1D della Scuola Secondaria di Primo Grado "Biagio Pelacani" dell'Istituto Comprensivo di Noceto "Rita Levi-Montalcini" hanno scelto di non fermarsi e, al contrario, di portare avanti e di concludere – sperimentando anche l'impiego di nuovi strumenti tecnologici – il progetto di ricerca sulla storica rete dei canali, con particolare riferimento nella fattispecie al Canale Sanvitale.



La fitta rete di canalizzazione infatti rappresenta un'opera di fondamentale importanza per l'economia dei comuni di Medesano, Noceto, Fontevivo, Fontanellato e San Secondo lungo un'unica "strada d'acqua" che dalla pedemontana si adagia verso la Bassa alimentando i distretti del Parmigiano Reggiano e del pomodoro. Il progetto, nato nell'ambito delle attività formative per gli istituti scolastici, è stato sviluppato dagli studenti, che hanno studiato e approfondito i temi ambientali affrontati, dalle proprie abitazioni, con il coordinamento delle loro insegnanti.

L'obbligo di svolgere le attività didattiche a distanza ha portato anche alla conseguente modifica del programma iniziale e ad una serie di innovazioni che alla fine hanno dato un soddisfacente risultato.

Gli studenti hanno potuto sperimentare l'utilizzo di strumenti come le App di Google, Meet e Google Maps e

hanno anche realizzato il Quick Response Code: un'immagine che può essere decodificata tramite appositi lettori contenuti negli smartphone e nei tablet per poter vedere il video prodotto.

In particolare il progetto ha permesso di creare una vera e propria mappatura – visualizzabile tramite Google Map all'indirizzo urly.it/3570x – della rete dei canali Sanvitale: in

corrispondenza di ogni canale è stata inserita una descrizione. Gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Noceto hanno anche realizzato uno spot video del progetto di ricerca sulla rete dei canali Sanvitale, leggendo, in prima persona, alcuni testi – dai toni scherzosi e in rima – sull'importanza degli interventi del Consorzio della Bonifica Parmense sul territorio.

Lo spot è visibile sul portale web della scuola all'indirizzo: <http://icnoceto.edu.it/iorestoacasa/893-canal-i>



PARCO/LAGO VARANO



Ex direttrice

Due milioni per la pista ciclabile, c'è sempre il marito della Strizzi

A PAGINA 19

IL CASO

Parco del Gargano, 2 milioni dal Ministero per la pista ciclabile "Isola di Varano". Nel progetto c'è il marito di Carmela Strizzi

Per la prima volta nell'ente si affronta il rischio di incompatibilità tra il ruolo della direttrice facente funzioni e l'ingegnere progettista Giovanni Russo

LUCIA PIEMONTESE

I fondi stanziati

Il programma mira all'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso fondi ministeriali

I tempi previsti

Tutti i cantieri devono concludersi entro e non oltre 5 anni dal trasferimento delle risorse

Nel Consorzio di Bonifica lavora un familiare della sottoscritta, componente dello staff di progettazione. Per queste ragioni l'adozione da parte della sottoscritta, in qualità di direttrice facente funzioni di questo ente, dei consequenziali atti di gestione può comportare potenziali problemi di incompatibilità o di conflitto di interessi anche se trattasi di rapporti istituzionali tra enti pubblici". Per la prima volta in tanti anni nell'ente Parco nazionale del Gargano si affronta in questi termini il rischio di conflitto di interessi tra il ruolo della direttrice facente funzioni **Carmela Strizzi** (che sta per lasciare il testimone alla neodirettrice Maria Villani) e il marito e ingegnere **Giovanni Russo**, progettista del Consorzio di Bonifica del Gargano. Il caso in questione riguarda la realizzazione della pista ciclabile "Isola di Varano" in territorio dei comuni di Cagnano Varano e Ischitella, progetto dell'importo di 2 milioni di euro curato dal Consorzio di bonifica.

I fondi sono ministeriali. Un anno fa il Ministero dell'ambiente approvò la Direttiva generale contenente le priorità politiche e l'indirizzo per lo svolgimento dell'azione amministrativa e per la gestione del Ministero per l'anno 2019 che, nell'utilizzo dei fondi acquisiti sulla base dei risultati delle aste CO2, riconosce priorità agli interventi realizzati nei Parchi nazionali per progetti unitari complessivamente finalizzati alla riduzione della CO2 e all'adattamento ai cambiamenti climatici. A tale scopo, il Ministero ha voluto finanziare un Programma di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici, o di efficienza energetica del patrimonio immobiliare pubblico nella disponibilità dell'Ente parco (nonché degli enti locali rientranti nel territorio del parco e realizzazione di impianti di piccola dimensione di produzione di energia da fonti rinnovabili), o ancora per la realizzazione di servizi e infrastrutture di mobilità sostenibile, oppure infine di gestione forestale sostenibile. Nell'ambito di tale iniziativa, è stato previsto il finanziamento di interventi realizzati nei Parchi per un importo complessivo massimo di 85 milioni di euro. Il Ministero, nel definire la ripartizione delle quote per i vari enti Parco, lo scorso anno invitò gli enti Parco nazionali a presentare proposte progettuali per la realizzazione di interventi finalizzati alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il Parco del Gargano candidò diverse proposte: il completamento del sistema di efficientamento energetico della propria sede (158.394 euro); la installazione di infrastrutture di ricarica per autoveicoli elettrici (301.010

euro); la realizzazione del sistema di efficientamento energetico del Centro visite "Oasi Lago Salso" (284.000 euro); interventi per la tutela e la valorizzazione della Biodiversità terrestre finalizzati alla conservazione ed alla diffusione di anfibi e rettili di cui alla Direttiva 92/43 Habitat, mediante il mantenimento ed il ripristino dei servizi ecosistemici delle sorgenti naturali presenti nel territorio di Vico del Gargano e di Rodi Garganico nell'area dell'Oasi Agrumaria (700mila euro); il recupero, ristrutturazione e manutenzione dei terrazzamenti perurbani nel comune di Monte Sant'Angelo (350mila euro); la realizzazione della pista ciclabile nel territorio del comune di Rignano Garganico (430mila euro); la realizzazione della pista ciclabile "Isola di Varano" a Cagnano Varano e Ischitella (2 milioni di euro); la realizzazione della pista ciclabile a San Marco in Lamis, località Caulima-Starale, I lotto (364.846 euro).

Dopo l'istruttoria il Ministero dell'ambiente ha ammesso gli interventi per un totale di 3.538.250 euro ed ha anticipato al PNG 2.830.600 euro, approvando i progetti relativi a installazione di infrastrutture di ricarica per autoveicoli elettrici presso la sede dell'ente Parco a Monte Sant'Angelo (301mila euro), efficientamento energetico della sede dell'ente Parco (Audit energetico, diagnosi e APE, impianto fotovoltaico, sostituzione dei serramenti, isolamento acustico) (158.394 euro), efficientamento energetico del Centro Visite Oasi Lago Salso di Manfredonia (284mila euro), pista ciclabile di Cagnano Varano e Ischitella (2 milioni), pista ciclabile Starale in territorio di San Marco in Lamis (364.846 euro), pista ciclabile Cento Pozzi a Rignano Garganico (430mila euro).

Tutti gli interventi finanziati devono concludersi entro e non oltre 5 anni dal trasferimento delle risorse. Ebbene, nella propria determina del 30 aprile scorso la direttrice f.f. Strizzi afferma che "il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano tramite il proprio staff tecnico stava già lavorando alla progettazione della pista ciclabile "Isola di Varano" con i Comuni di Cagnano Varano e Ischitella, in esecuzione di apposite convenzioni stipulate con gli stessi Comuni per la fornitura di servizi tecnici di progettazione nei settori di competenza del Consorzio (forestazione, ingegneria naturalistica, sentieristica, sistemazioni idraulico-forestali, etc.)". Tale progettazione, seppure avviata, non è mai diventata esecutiva, per la mancanza dei fondi necessari alla realizzazione delle opere. Ora i fondi ci sono, ma vista la presenza di Russo tra i progettisti le funzioni dirigenziali per tale progetto sono state affidate a un altro funzionario del Parco, il maittinese **Angelo Perna**, responsabile dell'Area 8.

Gli interventi non erano mai partiti per mancanza di fondi, ora questi ci sono ma le funzioni dirigenziali sono state affidate al maittinese Angelo Perna



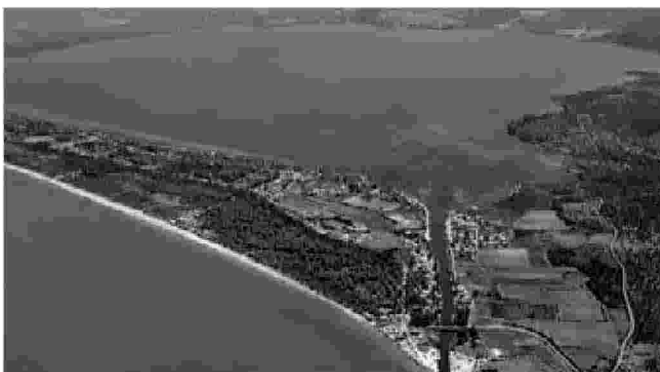
L'adozione degli atti di gestione può comportare problemi di conflitti di interesse



Il Consorzio di Bonifica Montana stava già lavorando alla progettazione con i Comuni



Carmela Strizzi



Il lago di Varano



Tortolì**Il Consorzio:
più acqua
per i campi**

La stagione irrigua è stata inaugurata a fine febbraio attraverso gli impianti di sollevamento. Ora, a distanza di due mesi, il Consorzio di bonifica allarga il calendario potenziando il servizio. L'iniziativa è stata adottata dall'amministrazione guidata dal presidente Andrea Solanas per andare incontro alle esigenze (sempre più pressanti) degli operatori delle campagne.

Nelle zone di Girasole, Lotzorai, Tortolì e Bari Sardo l'acqua verrà distribuita dalle 8 del venerdì a mezzogiorno del martedì successivo, nel territorio di Villagrande dalle 8 alle 20 nei giorni di lunedì e giovedì, nel distretto Triei-Baunei dalle 8 alle 20 i martedì e i venerdì e infine nell'area di Talana dalle 8 alle 20 nei giorni di mercoledì e sabato.

L'ente di viale Pirastu ha ottenuto dall'Autorità di bacino il nulla osta per l'utilizzo di 15 milioni di metri cubi d'acqua per il 2020. La quantità delle risorse è suscettibile di incremento fino a 18 milioni. La quota di 3 milioni verrà valutata nel corso dell'annata irrigua, a seconda delle condizioni climatiche, fattore a cui è legato il consumo nei campi. Lo scorso anno, il Consorzio ha distribuito 13 milioni di metri cubi d'acqua, nel 2018 la quota aveva raggiunto 16 milioni.

Ro. Se.

RIPRODUZIONE RISERVATA



FRIULI VENEZIA GIULIA

Situazione critica
per la siccità

Gli assessori regionali alla Difesa dell'ambiente, Fabio Scoccimarro, e alle Risorse agroalimentari, Stefano Zannier, nei giorni scorsi hanno convocato un tavolo di lavoro sul tema della prolungata assenza di precipitazioni che sta comportando gravi conseguenze al comparto agricolo. All'incontro sono stati chiamati a partecipare Consorzio di bonifica Pianura Friulana, Consorzio di bonifica Pianura Isontina e Consorzio di bonifica Cellina Meduna, i gestori dei principali impianti idroelettrici (A2A, Edison e Cellina Energy), il direttore e i tecnici di Arpa, delle direzioni regionali competenti e l'Autorità di distretto delle Alpi Orientali.

La situazione risulta critica poiché, dopo le buone precipitazioni di novembre e dicembre che hanno rimpinguato falde e corsi d'acqua, dal 22 dicembre ci sono stati 70 giorni di siccità, interrotti ai primi di marzo da 5 giorni di precipitazioni, seguiti da ulteriori 50 giorni secchi. Se le falde sono abbastanza in linea con la media del periodo, ci si attende però un abbassamento dei livelli delle stesse in estate, soprattutto se proseguirà l'attuale assenza di pioggia.

Per quanto riguarda gli invasi, quello del Lumiei sul Tagliamento ha un livello di riempimento del 44%, quelli del Meduna (Ca' Selva, Ca' Zul e Ponte Racli) sono al 50%. I problemi maggiori si registrano sul Cellina, dove gli invasi di Barcis e Ravedis sono al 28%, a causa anche dei lavori in corso per la realizzazione del nuovo ponte.

La portata del fiume Tagliamento è molto al di sotto della media per il periodo e, attualmente, si attesta a 30 metri cubi d'acqua al secondo.

A risentire della siccità sono soprattutto, come detto, le attività agricole. Sul Collio i vigneti sono già stati irrigati una volta; il Consorzio di bonifica Pianura Friulana ha acconsentito, una ventina di giorni fa, a ricorrere all'irrigazione anticipata, dal momento che la richiesta d'acqua è simile a quella rilevata a giugno. Nel comprensorio del Cellina-Meduna la richiesta d'irrigazione è funzionale soprattutto a sostenere l'avvio della piantumazione delle barbatelle: ne sono in programma 700 ettari.

«La situazione è insostenibile e, per

quanto attiene al bacino dell'Isonzo, richiede un maggior coinvolgimento strategico anche delle autorità slovene», hanno evidenziato gli assessori.

A stretto giro, Zannier convocherà un'ulteriore riunione, questa volta con le organizzazioni sindacali, per un'analisi delle criticità e delle proposte a supporto del settore agricolo. **A.D.F.**



Home » >> Politica

Roma: Governo, on. Villani, richiesta monitoraggio per inquinamento Solofrana e fiume Sarno

Inserito da DentroSalerno on 5 maggio 2020 – 08:00

No Comment



"In pieno lockdown le acque del Fiume Sarno, torrente Solofrana in particolare, apparivano più pulite e limpide, ma in pochi giorni i corsi d'acqua sono tornati ad essere una cloaca a cielo aperto. Gli Enti preposti garantiscano maggiori controlli su scarichi abusivi e sversamenti illegali": a dirlo è la **Deputata del MoVimento 5 Stelle Virginia Villani** che ha inviato una specifica richiesta di monitoraggio alla **Regione Campania**, al dipartimento **ex Arcadis**, al **Noe di Salerno**, al **Consorzio di Bonifica del Sarno** e ai **Sindaci dell'Agro Sarnese Nocerino**.

*"Nel corso delle ultime settimane, le acque del Fiume Sarno e del Solofrana erano – a tratti – tornate limpide, proprio a cavallo del periodo in cui le aziende erano rimaste chiuse per gli effetti delle restrizioni per fronteggiare l'emergenza Coronavirus – spiega la **Deputata Virginia Villani** – Oggi però già si registrano nuovi miasmi ed è tornata la preoccupante presenza di rifiuti. E' necessario garantire più controlli contro sversamenti illegittimi e scarichi abusivi, altrimenti, non riusciremo mai a ripulire il fiume e i suoi torrenti. Sono decenni che i cittadini del territorio segnalano il potenziale rischio alla salute derivante dall'esposizione ai miasmi del fiume Sarno, dei suoi canali e dei suoi affluenti: la Regione dimostri di tenere davvero al diritto alla salute, anche quando parliamo di inquinamento!"*.

Lascia un commento!

Devi essere **logged in** per inserire un commento.

> BENESSERE GIOVANI »

La lirica del cuore: "In preghiera con Padre Pio"

Carmine Paternostro
In quel lembo di terra,
che vive in serafica pace,
ove ruvide pietre s'ergono dalla piana
e mandorli sparsi germogliano,
ancheeggiando, si inerpica una strada sterrata,
che lunga, conduce
ai vertici estremi del Gargano.
Il vento soffia nervoso,
scrivendo presagi o conferme,
che ...

More articles »

> IL PUNTO »

Hemingway nel Cilento: un capitolo di storia ancora da scrivere

Gennaro Tedesco
Quando ero ragazzo, avevo due passioni : il mare ed Hemingway. Così appena ebbi l'opportunità e la possibilità, in giovanissima età, decisi che sarei andato a Biarritz, sull'Atlantico franco-spagnolo alla ricerca e alla scoperta ...

More articles »

> IN EVIDENZA »

La Voce e la Vita della Chiesa: dal laicato al Diaconato

Diacono Francesco Giglio
Uno dei tanti meriti del Concilio Vaticano II è stato senza dubbio la riscoperta del ruolo dei "laici" nell'ambito della Chiesa. Quando si parla di "Laici" si intendono tutti i fedeli ...

More articles »

>> Politica »

GAZZETTA DI MANTOVA

Noi

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

Mantova Castiglione delle Stiviere Viadana Suzzara Curtatone Porto Mantovano Ostiglia Asola Tutti i comuni v Cerca



Mantova » Cronaca

Stagione irrigua a regime Sommerse le risaie

04 MAGGIO 2020



Partita la sommersione delle risaie. La stagione irrigua, iniziata il mese scorso, va a regime con la sommersione delle aree per la coltivazione del riso. «Siamo partiti bene anche se con una dotazione d'acqua da mese di aprile e una richiesta come in

[ORA IN HOMEPAGE](#)

luglio» dice la presidente del Consorzio di Bonifica Territori del Mincio Elide Stancari.

Il plasma iperimmune spiegato bene: l'arma di Mantova per battere il coronavirus

ROBERTO BO

Noi
burioni sulla terapia mantovana con il plasma: «Ci sono dei limiti ma l'approccio è interessante»

Noi
Covid, gli Usa copiano Mantova: plasma in 4mila ospedali

LA COMUNITÀ DEI LETTORI



Avviso ai lettori: sospesi gli eventi della community a causa del coronavirus

Aste Giudiziarie

Appartamenti Goito strada Torre cm - 209100

Appartamenti Volta Mantovana Via Boselli, 10 - 126000

Tribunale di Mantova

Martedì, 5 Maggio 2020

Abruzzo

Programmazione della stagione irrigua



La diga di Chiauci

La Cia Chieti - Pescara scrive ai Consorzi di Bonifica "Vogliamo garanzie per l'agricoltura"

Stagione irrigua densa di incognite. Cia Agricoltori Italiani Chieti-Pescara torna a sollecitare un incontro con il commissario del Consorzio di Bonifica Sud Vasto, Michele Modesti e il commissario del Consorzio di Bonifica Centro, Paolo Costanzi, per confrontarsi sulle attività future. "Vogliamo avere un quadro chiaro e definito della situazione affinché si riesca a garantire un servizio efficiente agli agricoltori". ha dichiarato il presidente Cia Chieti-Pescara Nicola Sichetti, "Rispetto allo scorso anno abbiamo a disposizione la metà delle risorse idriche che dovranno essere razionate tra i settori dell'agricoltura, industria e turismo. Servono nuovi invasi o comunque un nuovo piano che permetta agli agricoltori di avere maggiori certezze rispetto alla risorsa idrica a disposizione per programmazioni e investimenti", continua Sichetti. Limitate risorse dovute all'assenza perdurante di precipitazioni unite alle temperature alte rispetto alle medie stagionali. La confederazione aveva già chiesto, infatti, nelle scorse settimane, di anticipare la stagione irrigua per garantire il fabbisogno adeguato a un comparto primario per il territorio. "E' importante chiarire anche lo stato dei lavori riguardanti l'ammodernamento e l'adeguamento degli

Primo piano



COVID-19, I DATI DEL 4 MAGGIO



AREE DUNALI



E' BENE SAPERE



POVERO ABRUZZO!!!

Video

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

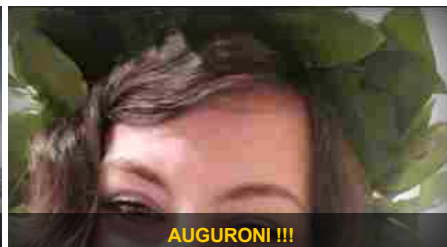
impianti", sostiene il presidente, "Abbiamo bisogno di garanzie da chi ha la responsabilità".

[torna su](#)[facebook](#)[google](#)[tumblr](#)[twitter](#)

Vasto il mare per le tue Vacanze...



MERCEDES



AUGURONI !!!

FEED RSS

Notizie in piazza

Rubriche

Eventi



CONTATTACI

MAPPA DEL SITO

Notizie in piazza

Abruzzo

Chieti

Editoriali

Molise

Nazionali

Pensierini

San Salvo

Sport

Vasto

Vastese

Rubriche

Auguri

Folklore contemporaneo

L'avvocato informa

Smart mobile

Vasto Motor Test Drive

Redazione

Contatti

Eventi

[torna su](#)

Notizie in Piazza, testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Vasto con autorizzazione n° 116 del 22/05/2007



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella pagina: [Privacy Policy](#). Scorrendo la pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, si acconsente all'uso dei cookie.

[Ho capito](#)[Privacy policy](#)

CRONACA

ECONOMIA

SPORT

CULTURA

SPECIALI

SABATO SERA TV

BLOG

CRONACA 5 Maggio 2020

SHARE

L'emergenza coronavirus non ferma i lavori del Consorzio di bonifica della Romagna occidentale



L'emergenza coronavirus non ferma il lavoro del Consorzio di bonifica della Romagna occidentale. Oltre 30 milioni di euro l'importo complessivo dei lavori in progettazione che si sono svolti in questo ultimo periodo o che si svolgeranno a breve.

Guardando al territorio del circondario, si sono appena conclusi i lavori per la ripresa delle frane sullo scolo Gambellara a Imola (2 interventi da 265.000 euro ciascuno).

Nel comprensorio collinare e montano, i lavori e le progettazioni in corso riguardano soprattutto la realizzazione di impianti irrigui interaziendali mediante la creazione di nuovi invasi d'accumulo d'acqua (complessivamente 4) e l'ampliamento di alcuni già esistenti (complessivamente 4), per una capacità complessiva d'invaso di oltre 1 milione di metri cubi. In totale saranno 320 le aziende che beneficeranno di questi lavori, dislocate nei comuni di Imola, Castel Bolognese, Faenza, Brisighella e Riolo Terme. Il costo complessivo delle opere è di 10 milioni e 584.167 euro. (r.cr.)

AMBIENTE

COLLINA

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE

CORONAVIRUS

IMOLA

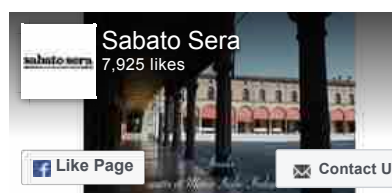
Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato.

IL NOSTRO NETWORK



SEGUICI SU FACEBOOK



Be the first of your friends to like this

ABBONATI AL SABATO SERA



Proseguendo nella navigazione di questo sito acconsenti al trattamento dei dati essenziali per il funzionamento del servizio. [Maggiori informazioni.](#)
 Ti chiediamo anche il consenso per il trattamento esteso alla profilazione e per il trattamento tramite società terze.
 Leggi la nostra [privacy policy estesa](#).

Accetto



Home

News

Comuni

Sport

Mondo Imprese

Media

Utilità



facebook



tweet



stampa



Programmazione stagione irrigua: “Vogliamo garanzie per l'agricoltura”

Cia Chieti-Pescara scrive ai Consorzi di Bonifica

LAVORO ED ECONOMIA

Vasto martedì 05 maggio 2020

di La Redazione

Pubblicità 4w



Luce 30 Spring

Hai il 30% di sconto sul prezzo della componente energia.

Scopri di più



TIM FIBRA e Disney+

29,90€/mese tutto compreso con Disney+ incluso per 3 mesi

ATTIVA ORA



Campi, agricoltura © Web

ABRUZZO. Stagione irrigua densa di incognite. Cia Agricoltori Italiani Chieti-Pescara torna a sollecitare un incontro con il commissario del Consorzio di Bonifica Sud Vasto, **Michele Modesti** e il commissario del Consorzio di Bonifica Centro, **Paolo Costanzi**, per confrontarsi sulle attività future.

“Vogliamo avere un quadro chiaro e definito della situazione affinché si riesca a garantire un servizio efficiente agli agricoltori”. ha dichiarato il presidente Cia Chieti-Pescara **Nicola Sichetti**, *“Rispetto allo scorso anno abbiamo a disposizione la metà delle risorse idriche che dovranno essere razionate tra i settori dell'agricoltura, industria e turismo. Servono nuovi invasi o comunque un nuovo piano che permetta agli agricoltori di avere maggiori certezze rispetto alla risorsa idrica a disposizione per programmazioni e investimenti”*, continua Sichetti.



ACQUA & SAPONE

Offerte valide fino al 10 mag ...

Sfoglia on-line >

SFOGLIA



Limitate risorse dovute all'assenza perdurante di precipitazioni unite alle temperature alte rispetto alle medie stagionali. La confederazione aveva già chiesto, infatti, nelle scorse settimane, di anticipare la stagione irrigua per garantire il fabbisogno adeguato a un comparto primario per il territorio. "E' importante chiarire anche lo stato dei lavori riguardanti l'ammodernamento e l'adeguamento degli impianti", sostiene il presidente, "Abbiamo bisogno di garanzie da chi ha la responsabilità".

VASTOWEB.COM

Invia alla
Redazione le
tue
segnalazioni

redazione@vastoweb.com

Pubblicità 4w

**Luce 30 Spring**

Hai il 30% di sconto sul prezzo della componente energia.

[Scopri di più](#)
**Esclusiva Vodafone**

Passa a Fibra a 27,90€ al mese + SIM dati 15GB al giorno!

[Attiva subito!](#)
**TIM FIBRA e Disney+**

29,90€/mese tutto compreso con Disney+ incluso per 3 mesi

[ATTIVA ORA](#)
[Le notizie più lette](#)


Costanzo D'Angelo, il suo scatto fa il giro del mondo e Chiara Ferragni lo condivide



Fase 2: in Abruzzo mascherine obbligatorie anche all'aperto



Ecco cosa si può fare in Abruzzo: sport individuali, passeggiate e pesca



Amedeo Nanni: "Controlli a lavoratori prima di salire sugli autobus e test sierologici"

LAVORO ED ECONOMIA oggi, mar 5 maggio

"Chi ha sintomi influenzali deve restare a casa, contattare il proprio medico e l'azienda"

[f Condividi](#) [Tweet](#)



Contributi per affitto: "Ritardi della Giunta Regionale e dei Comuni sono inaccettabili"

POLITICA oggi, mar 5 maggio

Smargiassi: "Non si devono voltare le spalle agli abruzzesi che hanno bisogno di aiuto"

[f Condividi 4](#) [Tweet](#)